



COMUNICATO STAMPA

Top Jazz: l'Artchipel Orchestra votata miglior formazione dell'anno nel referendum della rivista *Musica Jazz*

Il collettivo fondato e diretto da Ferdinando Faraò si è aggiudicato per la quarta volta il prestigioso riconoscimento della critica. Afferma il leader: «Il 2025 è stato un anno ricco di collaborazioni e soddisfazioni. Ora ripartiamo con un omaggio a Frank Zappa nel concerto in programma il 31 gennaio a Rho, nell'hinterland milanese»

MILANO - È l'Artchipel Orchestra la migliore formazione dell'anno (2025): il collettivo milanese diretto e fondato dal batterista e compositore **Ferdinando Faraò** ha trionfato nel referendum **Top Jazz** organizzato dalla rivista specializzata *Musica Jazz* e nei giorni scorsi si è aggiudicato - per la quarta volta nella sua storia - questo prestigioso riconoscimento, precedendo i Fearless Five di Enrico Rava.

Un risultato eccezionale, che riempie d'orgoglio Faraò e i suoi musicisti: «È meraviglioso ricevere questo ulteriore attestato di stima - afferma il diretto interessato - È evidente che l'Artchipel abbia fatto un lavoro straordinario dal 2010, quando siamo nati, a oggi e questo nuovo premio da parte dei critici e dei giornalisti di *Musica Jazz* è un'importante testimonianza del nostro impegno e della nostra passione. In 16 anni di attività la crescita dell'orchestra è un traguardo significativo. Se vogliamo, lo è anche il suo dato anagrafico, visto che rappresenta quello della piena adolescenza, che personalmente intendo come un segno di vitalità e di rinnovamento, condizioni per noi indispensabili per continuare il cammino intrapreso, sempre teso alla divulgazione e alla ricerca».

Che quello appena passato sia stato un anno proficuo, lo dimostrano le tante iniziative e i numerosi progetti che hanno coinvolto l'Artchipel: il 2025 si era aperto con un'indimenticabile performance a Rho (Milano) con la presenza come special guest di **Enrico Rava** (il live diventerà un album). Tra gli eventi più significativi anche la partecipazione al **Fringe Festival** di **Bari** nell'ambito dell'**European Jazz Conference** (ospiti **Roberto Ottaviano**, **Gianluca Petrella** e **Luisiana Lorusso**) e al festival **JAZZMI** di **Milano**,

special guest il sassofonista e clarinetista **Michael Moore**, con un repertorio dedicato al pianista olandese Misha Mengelberg.

Proprio il **Teatro Civico Roberto De Silva** di Rho (Mi) ospiterà, **sabato 31 gennaio**, l'omaggio dell'**Artchipel Orchestra** a **Frank Zappa** (*inizio live ore 21, biglietti da 18 a 33 euro, prevendita on line su Vivaticket*): si tratta di un progetto audace e visionario dedicato al musicista e compositore statunitense, uno degli autori più geniali e irriverenti del Novecento. Il repertorio scelto (è prevista una registrazione in studio nelle prossime settimane) esplorerà alcuni dei brani più emblematici del suo universo musicale, reinterpretati attraverso la sensibilità e la libertà espressiva che da sempre caratterizzano il linguaggio dell'ensemble milanese, tra scrittura rigorosa e improvvisazione collettiva.

Nei prossimi mesi, inoltre, l'Artchipel potrebbe dar vita a una collaborazione (il progetto è in fase di studio) con il compositore jazz e direttore d'orchestra **Michael Gibbs**, parteciperà al **Bià Jazz Festival** di Abbiategrasso (Mi) con un repertorio "made in Canterbury" (il 21 marzo) e sarà impegnata di nuovo con **Enrico Rava**, questa volta a Correggio (Reggio Emilia), in occasione del **Crossroads Jazz Festival** (il 23 maggio): «*Senza dimenticare - conclude Ferdinando Faraò - che siamo stati invitati a esibirci in estate al prestigioso North Sea Jazz Festival di Rotterdam*».

L'Artchipel Orchestra ha pubblicato fino a oggi otto album: *Never Odd Or Even feat. Phil Miller*, *Artchipel Orchestra Plays Soft Machine*, *To Lindsay: Omaggio a Lindsay Cooper feat. Chris Cutler*, *Batik Africana Suite con l'Orchestra di via Padova*, *Truly Yours - Musiche di Phil Miller*, *Musiche di Jonathan Coe con la partecipazione di Jonathan Coe*, *Tubular Bells Variations - Variazioni sulla musica di Mike Oldfield* e *Officine Mengelberg* (allegato al numero di marzo dello scorso anno di *Musica Jazz*). I cd sono acquistabili sul sito della band all'indirizzo sites.google.com/site/artchipelorchestra.

Come si evince dalla sua ricca discografia, la formazione milanese, che si è esibita nei principali festival jazz italiani, è passata da un repertorio di brani originali ad arrangiamenti propri di composizioni scritte negli anni Settanta, Ottanta e Novanta da Mike Westbrook, Alan Gowen, Fred Frith, Dave Stewart e Jonathan Coe. Da sempre, infatti, l'Artchipel ha nel suo Dna una spiccata vocazione internazionale e può vantare prestigiose collaborazioni con musicisti del calibro di Keith Tippett, Julie Tippetts, Mike e Kate Westbrook, Karl Berger, Ingrid Sertso, Adam Rudolph, Cyro Baptista ma non solo.

Comunicazione e ufficio stampa
Andrea Conta - cell. 3471655323;
email: andreaconta1968@gmail.com